

**Istituto "Livio Saranz" - Trieste
Archivio**

FONDO GABRIELLA – JELKA GHERBEZ

INVENTARIO

SCHEDA ISAD G

AREA DELL'IDENTIFICAZIONE

DENOMINAZIONE O TITOLO

Fondo Gabriella – Jelka Gherbez

DATE

1944 – 1995

LIVELLO DESCRIZIONE

Scheda Fondo

CONSISTENZA

13 m.l. di documentazione (88 faldoni)

AREA DELLE INFORMAZIONI SUL CONTESTO

DENOMINAZIONE DEL PRODUTTORE

Gherbez Gabriella – Jelka (Grbec, Gerbec Gabrijela)

Biografia di Gabriella Jelka Gherbez (Gabrijela Grbec, Gerbec)

Nasce a Trieste, nel rione di Barcola, in una famiglia slovena, il 2 settembre 1927. Il padre, Gabriele (Gabrijel), è panettiere, la madre, Emilia (Emilija) Jež, fa la sarta. Assolta la scuola dell'obbligo JG frequenta (senza a quanto pare concludere) tra il 1938 ed il 1945 le scuole magistrali.

Nel 1943 entra nelle fila del movimento di resistenza con il nome di battaglia di Dusica, (Milka, Dragica) e raccoglie materiale per i partigiani e gli internati. L'anno successivo diviene prima membro della Gioventù socialista (Zveza socialistične mladine, ZSM) e successivamente della Gioventù comunista di Jugoslavia (Savez komunističke omladine Jugoslavije, SKOJ). Nello stesso periodo partecipa a un corso clandestino (organizzato dal movimento partigiano) di lingua e letteratura slovena. Nell'estate del 1945, dopo la fine della guerra, partecipa a un corso preparatorio per insegnanti di scuola slovena e inizia la carriera di insegnante elementare. Dal 1945 al 1946 insegna alla scuola elementare slovena di Prosecco/Prosek, dal 1946 al maggio del '47 in quella di Dutovlje (Duttogliano), poi in quella di Povir, nell'anno scolastico 1947/1948 in quella di Prebenico/Prebeneg, e infine, nell'a.s. 1948/1949 in quella di Pese-Draga/Pesek-Draga. Abbandona l'insegnamento a causa di una malattia e per poter espletare vari incarichi in campo culturale, sindacale e politico.

Nel 1947 diviene membro, con un'anticipo di 5 anni sulla prassi, del Partito comunista del Territorio libero di Trieste (PC TLT), in cui entra subito a far parte della Commissione centrale di cultura. Nel 1947-48 frequenta un corso di fisica e matematica presso la Scuola superiore di pedagogia di Lubiana, che abbandona in seguito alla rottura tra il PC Jugoslavo e quello sovietico, ovvero l'Ufficio informazioni dei partiti comunisti (Cominform). JG si schiera infatti con il Cominform ed il PC TLT (in cui prevale la linea filo sovietica) e nel 1955 entra nel Comitato centrale del partito, divenuto nel 1954, dopo il ritorno di Trieste all'Italia, il Partito comunista del Territorio di Trieste e in seguito la Federazione autonoma Triestina del PCI. Dal 1949 al 1956 è prima segretaria e poi funzionaria dell'associazione culturale Cultura Popolare sloveno-croata (Slovensko-hrvatska ljudska prosveta, in seguito Unione Culturale sloveno-croata, l'organizzazione che raccoglie le associazioni culturali slovene facenti capo al PC TLT). Dal 1956 al 1965 è segretaria del Centro per i contatti culturali con i Paesi di democrazia popolare (in seguito Centro per i contatti culturali con l'estero), membro del Comitato nazionale dell'Associazione Italia-URSS, membro della Commissione affari esteri del Comitato centrale del PCI. Nel 1961 assume la segreteria del Comitato per la pace di Trieste, che diverrà poi il Comitato per il Vietnam. In seguito diviene segretaria anche della direzione nazionale del Movimento per il Vietnam.

Nel 1964 viene eletta al Consiglio provinciale di Trieste nelle file del PCI. L'anno seguente entra a far parte della segreteria del PCI triestino (di cui farà parte fino al 1976) e assume la direzione della sezione stampa e propaganda. Nel 1966 viene eletta al Consiglio comunale di Trieste, di cui farà parte fino al 1972. Nel 1974 il Consiglio regionale della Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia la nomina membro della Commissione regionale cultura, istruzione ed arte. Dal 1975 assume la direzione della sezione politica estera e antifascismo del PCI triestino. Nel 1976 viene eletta per la prima volta al Senato della Repubblica, venendo poi rieletta nel 1979 e nel 1983. Abbandonerà lo scranno senatoriale nel 1987.

Durante il suo primo mandato da Senatrice (7^a legislatura, 5 luglio 1976 /19 giugno 1979) ha fatto parte della 1^a Commissione permanente (Affari Costituzionali), della Commissione speciale per l'esame del disegno di legge recante interventi per la ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto colpite dagli eventi sismici del 1976, della Commissioni per il parere sugli accordi di Osimo e della Commissione parlamentare per le questioni regionali, di cui venne eletta segretaria. Nel giugno del 1977 è tra i firmatari della lettera unitaria dei rappresentanti

politici degli sloveni in Italia al Presidente del Consiglio Andreotti, con la quale si chiede il rispetto dei diritti della minoranza slovena sanciti con i trattati internazionali e la Costituzione. Nel secondo mandato da Senatrice (8^a legislatura, 20 giugno 1979/11 luglio 1983) ha fatto parte della 3^a Commissione permanente (Affari esteri), di cui è anche segretaria, e della Commissione parlamentare per le questioni regionali. E' stata inoltre uno dei rappresentanti italiani membri all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. Il 4 febbraio 1981 è stata tra i presentatori della proposta di legge del PCI per la tutela globale degli sloveni in Italia che sarà conosciuta come "proposta di legge Gherbez". Nel suo terzo ed ultimo mandato (9^a legislatura, 12 luglio 1983/1 luglio 1987) è stata nuovamente componente della 1^a Commissione permanente (Affari costituzionali), di cui è stata eletta segretaria, nonché della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

JG è stata inoltre membro di organismi dirigenti nazionali del PCI, in particolare della Commissione centrale di controllo. Nel 1991, allo scioglimento del PCI, aderisce al Partito della Rifondazione Comunista (PRC), della cui nascita è una delle promotrici. Nel partito avrà importanti incarichi a livello nazionale e sarà nominata vicepresidente del Collegio nazionale di garanzia.

Ha ricoperto incarichi di responsabilità in svariati altri organismi: ha fatto parte del consiglio nazionale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) e della segreteria nazionale del coordinamento femminile dell'ANPI, ha presieduto la Federazione italiana emigranti e loro famiglie (FILEF). E' stata inoltre molto attiva a sostegno delle lotte per la libertà della Grecia e della Spagna.

Nel 1947 ha pubblicato un saggio dal titolo „Mira Bandi in tovarišice“ [Mira Bandi e le sue compagne] sulla vicenda delle 5 staffette partigiane di Prebenico/Prebeneg assassinate dai nazifascisti a Opicina/Opčine. Ha svolto una intensa attività giornalistica di partito, sia come membro della redazione del giornale in lingua slovena del PCI "Delo" di Trieste, che come autrice di numerosi articoli pubblicati su "Il Lavoratore", "Primorski dnevnik" e "Ljudski koledar" di Trieste, nonché su "L'Unità" e "Rinascita".

Nel 1973-1974, in occasione del trentennale dell'incendio del paese di Caresana/Mačkolja da parte dei nazifascisti, ha pubblicato a puntate sul "Delo" di Trieste uno studio sul paese al tempo della guerra di Liberazione. E' inoltre autrice del saggio "Emancipacija žensk v Italiji: med normo in stvarnostjo" (L'emancipazione delle donne in Italia: tra normativa e realtà), pubblicato nella rivista interdisciplinare di scienze sociali Teorija in praksa (a. 24 (1988), n° 5, pp. 589-596) di Lubiana.

JG è morta a Trieste dopo lunga malattia il 10 aprile del 1996.

STORIA ARCHIVISTICA

Si tratta dell'archivio personale della senatrice Gabriella Gherbez, - "Jelka", da lei raccolto nel corso della attività di Senatrice e della sua militanza politica nel Partito Comunista Italiano, nel Partito della Rifondazione Comunista, nell'ANPI e in vari altri organismi.

Dopo l'acquisizione da parte dell'Istituto, è stata fatta una ricognizione del materiale che si rivelava già in parte organizzato secondo un indice allegato di mano della stessa Gherbez, a formare un utile strumento di corredo.

Successivamente la documentazione ha subito un primo trattamento, che ha mantenuta inalterata la parte già organizzata alla fonte e ha raggruppato per voci il restante materiale, il tutto diviso in buste recanti ognuna sul dorso la descrizione del contenuto. A questo si sono aggiunti 7 scatoloni di materiale, proveniente probabilmente anch'esso dal PCI e dal PRC, condizionato in fascicoli con indicazioni sommarie del contenuto, riportate da mano non identificata.

Il riordino definitivo è stato effettuato tra il 2009 e il 2011 ad opera di Alessandro Volk e di Anna Peschier: il materiale è stato schedato, con la contestuale creazione di un inventario analitico informatico su base Access e condizionato in 632 fascicoli e 88 faldoni.

A questo ha fatto seguito la redazione di un inventario.

Si prevede la messa in rete del lavoro sul sito dell'Istituto.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE

Il materiale è pervenuto all'Archivio Saranz in momenti e da provenienze diverse dopo la morte della senatrice Gherbez.

In gran parte è arrivato quale lascito della sorella di JG, al quale si è successivamente aggiunto il materiale – misto ad altra documentazione - proveniente dal Partito Comunista Italiano (PCI) e dal Partito della Rifondazione Comunista (PRC).

AREA DELLE INFORMAZIONI SUL CONTENUTO E SULLA STRUTTURA

AMBITI E CONTENUTI

Il Fondo copre un arco cronologico dal 1944 al 1995 con prevalenza degli anni '60 -'90.

Il materiale è per la maggior parte in lingua italiana e/o slovena, con presenza di carte in serbo, croato, inglese, tedesco, francese, ceco, russo, spagnolo, esperanto, romanes/romani e friulano. Si tratta di materiale pressoché cartaceo, con la presenza di fotografie in bianco e nero. Da segnalare la presenza di un floppy disk da 5.25" che ha provocato qualche difficoltà per la sua lettura a causa della complicata reperibilità della strumentazione tecnica adatta. Di fatto conteneva un solo file di testo, che è stato stampato e aggregato al resto del materiale.

Il fondo contiene una notevole quantità di materiale manoscritto della Gherbez (appunti, bozze, annotazioni ...) su temi e argomenti diversi. Copiosa la corrispondenza con soggetti istituzionali, di partito e privati. La documentazione prodotta da altri soggetti presente nel fondo è comunque rapportabile alla Gherbez e alla sua attività. Le carte riguardano problematiche e temi locali, ma anche nazionali e internazionali.

Si tratta di un fondo dal duplice carattere: da un lato di documentazione dell'attività svolta (in particolare come parlamentare), dall'altro di supporto all'attività politica (in senso lato) di JG (soprattutto per quanto riguarda la sua attività nel PRC). Quindi archivio, ma anche raccolta di documenti/carte/dati utili per l'attività contingente.

Il materiale era in gran parte suddiviso in fascicoli all'origine, spesso riportanti sia titoli originali che attribuiti durante il precedente intervento. Una parte dei titoli originali comprendeva anche delle segnature alfanumeriche, in parte corrispondenti a una sorta di titolare, denominato "Pratiche particolari e collettive", creato dalla produttrice del fondo e rinvenuto in una delle buste. Tale titolare è composto da 23 serie,

per ognuna delle quali sono riportati i titoli e la segnatura alfanumerica dei singoli fascicoli. Come risulta dall'analisi del materiale si tratta di uno strumento realizzato per le necessità dell'attività di parlamentare della Gherbez a partire dal 1976. Da segnalare che solo per 17 delle 23 serie del titolare sono stati trovati almeno una parte dei fascicoli corrispondenti.

Con lo spoglio sistematico del fondo sono state individuate e create 14 serie afferenti alle voci a cui fanno riferimento i materiali:

Consiglio comunale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e politica locale
Donne
Vietnam
ANPI e antifascismo
Ex Jugoslavia
Minoranza slovena. Altre minoranze
Emigrazione e immigrazione
PCI
Partito della Rifondazione Comunista (PRC)
Attività parlamentare
Carte private
Rassegna stampa
Raccolta miscellanea

Tra queste, la serie *Attività parlamentare* presenta 19 sottoserie, delle quali 17 riprese dal titolare originale.

Attività varie
Legge di tutela della minoranza slovena
"Consiglio d'Europa"
"Suolo, edificazione, casa"
"Personale, professioni"
"Previdenza, pensionati"
"Sanità, handicappati"
"Traduttori e problema sloveno et sloveni in varie sedi"
"Problemi con o in relazione alla Jugoslavia – Osimo"
"Eestero"
"Terremoto Friuli e altro Friuli"
"Aziende e industrie - porto carboni"
"Veterinaria, animali"

"Artigianato, camere commercio"

"Resistenza, antifascismo, combattenti"

"Pubblica sicurezza, Vigili del fuoco, Guardia di finanza, dogane"

"Difesa"

"Trasporto (portuale, aereo, su gomma)"

"Vario"

La serie *Consiglio comunale* raccoglie materiale sull'attività di JG, nonché del suo gruppo politico, in seno al Consiglio comunale, con carte riguardanti anche il periodo dopo la sua uscita dal Consiglio comunale. In quella seguente, *Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e politica locale*, sono accorpati materiali prodotti dalla Regione (relazioni, atti di conferenze e simili), dal PCI su questioni istituzionali della Regione, documentazione sulla partecipazione di JG alla Commissione regionale cultura ed arte e sulla sua attività al Consiglio provinciale di Trieste, nonché afferenti a dibattiti e questioni particolari (sindacali ed economiche) a carattere locale. La serie *Donne*, peraltro la più scarna del fondo, raccoglie carte prodotte nell'ambito del PCI e altrove, riguardanti la questione femminile in generale e suoi aspetti particolari, nonché l'associazionismo femminile anche a livello internazionale. Nella serie intitolata *Vietnam* sono accorpati i materiali riguardanti il movimento a sostegno del popolo vietnamita e per la pace in Vietnam. Si tratta di materiale riguardante la vita interna del movimento (anche di tipo amministrativo), singole iniziative e campagne e materiale propagandistico e informativo anche internazionale. La serie *ANPI e antifascismo* riunisce i materiali riguardanti iniziative di carattere locale e nazionale in occasione di ricorrenze, assisi nazionali e locali dell'ANPI, rapporti con organismi similari in Slovenia e nella ex Jugoslavia. Particolare rilievo e consistenza hanno le carte che si riferiscono al ruolo o a iniziative delle donne in tema di antifascismo. Segue la serie *Ex Jugoslavia* in cui sono raggruppati materiali inerenti l'attività del "Comitato di crisi" delle associazioni slovene in Italia a sostegno dell'indipendenza slovena e documenti e analisi sulla situazione nella ex Jugoslavia in disfacimento e su sue singole realtà, come pure alcune bozze di scritti di JG sull'argomento. La serie successiva, *Minoranza slovena. Altre minoranze*, contiene materiali concernenti questioni particolari della minoranza slovena in Italia e la tutela delle minoranze sarda, albanese, croata, ladina, francese, tedesca e rom in Italia, come pure la minoranza slovena in Austria (Carinzia). La serie *Emigrazione e immigrazione* comprende in gran parte materiali concernenti le problematiche, le normative ed i dibattiti, sia a livello nazionale che locale, afferenti all'emigrazione italiana all'estero e all'associazionismo degli emigrati, e solo in piccola parte le questioni poste dall'immigrazione in Italia ed i problemi connessi. Segue una serie più consistente, *PCI*, comprende materiali di e su assisi e organismi dirigenti nazionali e locali del partito, materiale di propaganda e analisi di risultati elettorali, carte su singoli temi e avvenimenti, materiale su programmi di lavoro in vari settori, bozze di discorsi e appunti su dibattiti e discussioni. Da segnalare l'ampia presenza di quaderni e fogli di appunti, in particolare su riunioni di organismi dirigenti nazionali. La serie seguente è quella *Partito della Rifondazione Comunista (PRC)*, la seconda per importanza quantitativa. Contiene materiale riguardante la stessa nascita del PRC (di cui JG fu una delle fondatrici), degli organismi dirigenti a livello nazionale e locale, corrispondenza con organismi del partito e singoli, materiale elettorale e analisi, carte di tipo amministrativo e di congressi e assemblee di partito, nonché materiale riguardante singole questioni (ex Jugoslavia, statuti comunali, ex URSS, guerra in Iraq, Libia...). Anche questa serie raccoglie una messe notevole di appunti da riunioni, bozze di testi e altri manoscritti di JG. La serie che raccoglie il numero maggiore di materiali (circa i 2/5 del totale) è però quella intitolata *Attività parlamentare*. Le carte documentano molto ampiamente, anche con materiale di tipo statistico e riassuntivo diviso per legislatura, l'attività parlamentare di JG nei suoi svariati aspetti. La serie è divisa in sottoserie,

in gran parte riprese dal titolario “Pratiche particolari e collettive” (riportate tra virgolette) con i corrispondenti fascicoli riportanti titolo e numerazione originale. Ad esse abbiamo aggiunto due sottoserie. La prima - *Attività varie* - raccoglie le carte che non appartenevano alle sottoserie riprese dal titolario originale (pur avendo afferenza con le stesse in quanto a tematica ed argomento). Ciò al fine di non alterare l'ordinamento creato originariamente dalla produttrice del fondo. La seconda, *Legge di tutela della minoranza slovena*, raccoglie invece i materiali preparatori e di altro tipo riguardanti la presentazione della proposta di legge per la tutela globale della minoranza slovena in Italia, nota anche come “proposta di legge Gherbez”. Nel complesso il materiale della serie consente di seguire quasi nel dettaglio l'attività parlamentare di JG, con una copiosa corrispondenza e, anche qui, annotazioni e note manoscritte. Le carte riguardano tanto temi e problemi spiccioli e/o riguardanti singoli, che questioni di rilevanza internazionale. Prevalgono comunque le carte legate in qualche modo al territorio di provenienza di JG. Nella serie seguente, *Carte private*, si trovano carte di carattere strettamente privato (bollette, appunti su problemi di salute, corrispondenza privata, inviti, riconoscimenti) che, soprattutto, un gran numero di appunti, annotazioni, bozze e testi di discorsi, articoli, interventi. Tra questi da segnalare in particolare due serie di quaderni di appunti dai corsi clandestini di lingua slovena del periodo finale della guerra e dai corsi preparatori per insegnanti di scuole slovene del periodo immediatamente seguente la fine della guerra. In questa serie si trova anche l'indice/titolario originale “Pratiche particolari e collettive”. Segue la serie *Rassegna stampa* che raccoglie ritagli, fotocopie di riviste e giornali e periodici (con rari appunti) in gran parte ordinati ab origine per temi. Una buona parte è dedicata alla documentazione della presenza e della caratterizzazione di JG nella stampa (in genere singole testate). Il fondo è chiuso dalla serie *Raccolta miscellanea* in cui si è accorpato il materiale non pertinente ad altre serie. Le carte spaziano dalle polemiche politiche, a raccolte di materiale biografico su Vittorio Vidali, ad altri argomenti più o meno occasionali. Da menzionare la presenza di un fascicolo contenente alcune foto in bianco e nero di soggetto vario.

PROCEDURE, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE E SCARTO

Non sono stati effettuati scarti.

INCREMENTI

Al momento attuale non sono previsti incrementi.

CRITERI DI ORDINAMENTO

Il riordino è stato avviato con l'analisi del materiale e l'individuazione delle “serie” incrementate in corso d'opera. Di notevole utilità è risultato l'indice/titolario originale rinvenuto tra le carte. Il fondo è costituito da materiale eterogeneo, a stampa (volantini, opuscoli, ritagli e interi numeri di periodici), manoscritto, dattiloscritto, in fotocopia, ciclostilato o in copia su carta velina. Sono inoltre presenti fotografie in b/n di soggetto vario e un floppy disk (il cui contenuto – un file di testo - è stato stampato). Ove presenti si sono mantenute le intitolazioni originali dei fascicoli, nonché delle serie riportate nell'indice/titolario originale nei casi in cui si siano rinvenuti, almeno in parte, i fascicoli corrispondenti. Tali serie sono

però divenute con il riordino definitivo sottoserie della serie attribuita *Attività parlamentare*. I titoli originali sono segnalati con la loro apposizione tra virgolette alte.

Il materiale è stato condizionato in 88 faldoni con un numero progressivo di corda.

AREA RELATIVA ALLE CONDIZIONI DI ACCESSO E UTILIZZO

CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ACCESSO

L'accesso e la consultazione sono consentite, secondo quanto previsto dall'art. 127 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, salvo che per i documenti dichiarati di carattere riservato in base all'art. 125 della stessa legge e per i documenti in pessimo stato di conservazione.

CONDIZIONI CHE REGOLANO LA RIPRODUZIONE

Sono consentite riproduzioni in fotocopia, tranne che per i documenti in cattivo stato di conservazione, previo rimborso dei costi secondo quanto stabilito dal tariffario dell'Istituto. E' inoltre concessa la possibilità di eseguire riproduzioni con macchina fotografica digitale, senza flash, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

LINGUA E SCRITTURA DELLA DOCUMENTAZIONE

I documenti sono in gran parte in lingua italiana e/o slovena. Sono inoltre presenti documenti in francese, ceco, croato tedesco, serbo, serbo/croato, inglese, tedesco, friulano, russo, spagnolo, esperanto, romans/romani (la lingua dei Rom).

CARATTERISTICHE MATERIALI E REQUISITI TECNICI

Il materiale del Fondo è interamente cartaceo, ad eccezione di un floppy disk da 5.25". E' presente materiale fotografico.

STRUMENTI DI RICERCA

E' stato realizzato un'inventario cartaceo. Per la schedatura del materiale e la creazione dell'inventario del Fondo è stato utilizzato un database su piattaforma Access (2000-2003). Tale strumento verrà reso disponibile per la consultazione e la ricerca sul sito dell'Istituto.

AREA RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE COLLEGATA

UNITA' DI DESCRIZIONE COLLEGATE

Registrazioni audio di alcuni suoi interventi al Senato e altrove sono fruibili in rete all'indirizzo <http://www.radioradicale.it/soggetti/gabriella-gherbez>.

BIBLIOGRAFIA

Primorski slovenski biografski leksikon (Enciclopedia biografica slovena del Litorale), vol. 1, Abram-Juvančič, pp. 419-420, Goriška Mohorjeva družba, Trst/Gorica, 1974-1981.

Primorski dnevnik, 14.4.1996.

Ester Pacor, „*Il percorso autonomo delle donne triestine dell'UDI 1943-1970*“, cap. VI°, tesi di laurea in Metodologia della ricerca storica, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste, relatrice prof. Liliana Lanzardo, Trieste, 1991.

Modulo autobiografico del 1979 di Gerbec Gabrijela, archivio dello Odsek za zgodovino Narodne in študijske knjižnice / Sezione storia della Biblioteca nazionale slovena e degli studi di Trieste, raccolta biografica.

Per la sua attività al Senato della Repubblica

<http://www.senato.it/leg/07/BGT/Schede/Attsen/00001119.htm>

<http://www.senato.it/leg/08/BGT/Schede/Attsen/00001119.htm>

<http://www.senato.it/leg/09/BGT/Schede/Attsen/00001119.htm>

AREA DI CONTROLLO DELLA DESCRIZIONE

NOTA DELL'ARCHIVISTA

Descrizione a cura di Anna Peschier e Alessandro Volk

NORME E CONVENZIONE

ISAD G, II edizione, settembre 1999.

SIGLE UTILIZZATE NELL'INVENTARIO

c. = carta

per = periodico

op. = opuscolo

JG = Jelka Gherbez

PCI = Partito Comunista Italiano

PRC = Partito della Rifondazione Comunista